

RELAZIONE NARRATIVA ERASMUS +

Siviglia 13 – 17 giugno 2022

GIORNO 1:

Dopo tutti i preparativi necessari finalmente siamo pronte per partire!

Un caldo e afoso mattino di giugno incontriamo per la prima volta Ania, la Project Manager di “Project Land”. Insieme a lei conosciamo i nostri compagni di avventura, che scopriamo essere due gruppi di docenti: il primo proveniente da Creta (Heraklion) e il secondo di Modena.

La mattina inizia con un po' di imbarazzo intorno ad un tavolo rettangolare, presentando le rispettive realtà scolastiche, i sistemi educativi e i luoghi di provenienza.

Ma il ghiaccio si rompe quando la conversazione si sposta su cibi tipici e vini, creando un clima amichevole e disteso.

Nella seconda parte della mattinata Ania ci aiuta a prendere confidenza con quella che sarebbe stata la nostra casa per una settimana guidandoci nei luoghi più suggestivi e significativi di Siviglia.

Il caldo mette a dura prova tutti noi.





GIORNO 2:

Iniziamo il nostro secondo giorno di corso con una gustosa sorpresa: la tipica colazione sivigliana a base di churros e cioccolata calda. Che bontà!

La lezione è poi proseguita all'ombra di due grandissimi ficus secolari nel Parco di Murillo.



Ania ci ha fatto sperimentare tre attività che, con diverse modalità, ci hanno consentito di presentarci e di conoscerci meglio.

Ve le descriviamo brevemente:

PRIMA ATTIVITA': divisi a coppie, immaginiamo di creare un profilo social per presentare a tutti il nostro partner.

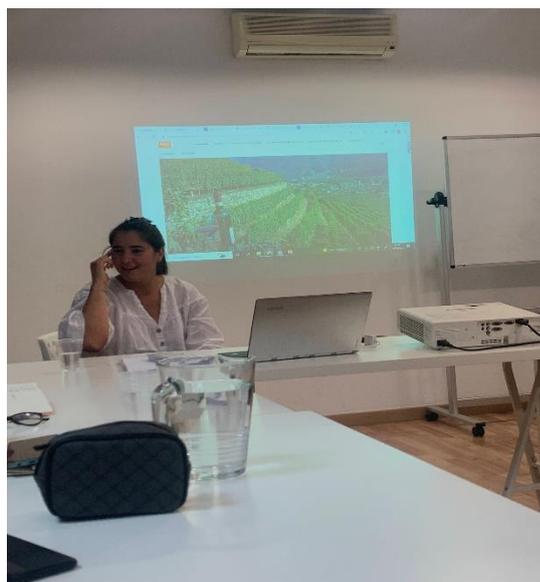
SECONDA ATTIVITA' "Human Bingo": ci siamo conosciuti e scoperti a vicenda con l'aiuto di domande insolite e particolari che abbiamo posto a tutti i membri del gruppo che ci hanno consentito

di far emergere le caratteristiche e le abilità di ciascuno di noi.

TERZA ATTIVITA' "Veo Veo... busca en la sala": questa divertente attività ci ha guidati alla scoperta delle stupende opere d'arte del Museo di Belle Arti di Siviglia, attraverso un gioco in stile "caccia al tesoro" in cui abbiamo dovuto scovare sette particolari in sette opere esposte.

Infine, concludiamo la lezione con le riflessioni sull'utilità e il punto di forza della flipped classroom.

E durante il pomeriggio... andiamo alla scoperta delle principali attrattive della città andalusa.



GIORNO 3:

Dopo una sostanziosa colazione, siamo pronte per affrontare la terza giornata di corso. Arrivate al punto di ritrovo, scopriamo che anche per oggi l'aula sarà la meravigliosa città che ci ospita e divisi per team docenti iniziamo la nostra attività a tema flipped classroom.

Ania ci ha proposto un'attività in cui individuare i limiti da una parte dei docenti e dall'altra degli alunni durante le attività svolte con la modalità della flipped classroom.





Ci siamo poi confrontate per cercare delle soluzioni possibili a queste dinamiche disfunzionali riscontrate.

Infine ci sono state proposte delle attività di flipped classroom da visionare e da commentare, una riguardante la grammatica e l'altra sull'educazione stradale.

Anche per oggi il nostro sapere si è costruito mettendoci in gioco!

Nel pomeriggio abbiamo assaporato l'aria di festa che si respira in tutta la città in vista di una processione molto importante che si sarebbe svolta

l'indomani.

GIORNO 4:

Dopo aver fatto il pieno di energie, una volta uscite dall'albergo ci ritroviamo immerse nelle strade invase di gente. La musica della banda segna il passo dei fedeli che in spalla portano in processione la Madonna: ecco il tanto atteso Corpus Christis.

Al di là del credo di ognuno di noi, abbiamo il cuore carico di emozioni.



Ahimè avevamo sottovalutato il grande impatto popolare che ha tale celebrazione per i sivigliani: tutta la città è in festa, le strade sono bloccate e migliaia di persone esultano in strada. Di conseguenza i programmi sono cambiati e abbiamo così deciso di assistere al passaggio della processione.

Con un po' di ritardo, ci dirigiamo al giardino di Piazza Murillo, dopo sotto i giganteschi ficus si prosegue con la realizzazione di un'attività con il metodo della flipped classroom considerando ostacoli ed elementi critici a cui ovviare.

Infine abbiamo risposto ad un questionario in cui al termine abbiamo individuato il nostro stile specifico di apprendimento.



Coerente nomea di italiani all'estero, per salutarci come si deve con gli altri compagni di corso, abbiamo organizzato un aperitivo a base di tapas e sangria a La Carboneria, il più famoso e caratteristico locale di flamenco. Chiacchiere, chitarre e ballerine hanno incorniciato questa giornata alla scoperta delle tradizioni sivigliane tra il sacro e il profano.

GIORNO 5:

La nostra avventura volge al termine. Oggi, ultimo giorno di corso, inizia con la consegna degli attestati e con la foto di rito tutti insieme.

Poi, tutti in marcia verso il "Colegio Salesiano Santísima Trinidad".



Ci accoglie il simpaticissimo referente dei progetti Erasmus dell'Istituto che ci guida, con orgoglio, alla scoperta di questa scuola per noi così diversa.

Per prima cosa ci spiega che anche in Spagna esistono tre tipologie di scuole: le pubbliche, le private e le paritarie. La nostra guida, inoltre, ci racconta come l'Istituto, sebbene faccia capo ai Salesiani, sia frequentato da alunni di diverse fedi religiose e anche gli insegnanti non siano tutti cattolici.

L'imponente edificio, come consuetudine in Spagna, ospita contemporaneamente la scuola primaria, per alunni dai 6 ai 12 anni,

la scuola secondaria obbligatoria per alunni dai 12 ai 16 anni, il “Bachillerato”, una fase di istruzione non obbligatoria che va dai 16 ai 18 anni.

Il Colegio Salesiano Santísima Trinidad, offre anche una formazione professionale.



Abbiamo l’opportunità di assistere ad una breve lezione di lingua inglese in una classe prima della scuola primaria e di scambiare qualche parola con i piccoli alunni molto incuriositi dalla nostra presenza.

Al termine della visita ci soffermiamo con Ania a fare una riflessione sulle attività svolte in queste cinque giornate, mettendo in luce punti di forza e di debolezza.

Infine, con un po’ di emozione, giunge il tempo di salutarci e le nostre strade si dividono.

Ci dirigiamo in aeroporto con un bagaglio più pesante da condividere con i nostri colleghi che aspettano il nostro ritorno.



Francesca Gugliatti, Veronica Bertolini, Lucia Medici

